



Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA
MATERA

Determina n. del

Oggetto: Determina a contrarre - Affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, da effettuarsi presso il Parco Archeologico dell'Alta Val d'Agri - Grumento Nova (PZ).

Intervento: Interventi di "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo presso il Parco Archeologico di Grumentum" - Grumento Nova (PZ).

Fonte Finanziamento: Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023 - 2025. Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023: "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo presso il Parco Archeologico dell'Alta Val d'Agri - Grumento Nova (PZ)".

Importo totale del finanziamento: € 150.932,48 (centocinquantamilanovecentotrentadue/48).

CIG: A025B1F6E7

CUP: F49D22002260001

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Ministero";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Codice";

VISTO il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

VISTO l'art. 26, del D.Lgs. n. 81 del 2008 ed in particolare i commi 3 e 3bis;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Regolamento",

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

che istituisce, ai sensi dell'art. 34, i poli museali regionali;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020, ed in particolare, gli artt. 39 e ss. che individuano le Direzioni Regionali Musei, quali organi periferici del Ministero della Cultura e le loro attribuzioni;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non dirigenziale" che individua la Direzione Regionale Musei della Basilicata quale ufficio dirigenziale di livello non generale dell'Amministrazione Periferica del Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 22, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";

VISTA la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

VISTA la delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023" che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

VERIFICATO con apposite ricerche sul MEPA che il servizio in oggetto rientra nella categoria "Servizi tecnici di architettura, ingegneria, pianificazione e paesaggio" e, nella specie, nella sottocategoria "Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione", codice CPV 71240000-2;

DATO ATTO che per procedere all'affidamento oggetto della presente determina si è proceduto all'acquisizione del CIG tramite SIMOG;

DATO ATTO che il n. CIG attribuito all'affidamento oggetto della presente determina è il seguente: A025B1F6E7;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2023 n. 77;

VISTO, nello specifico:

- il libro I "Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione", Parte I "Principi generali" e Parte II "Della Digitalizzazione" (artt. 1 - 36) del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;

- il libro II "Dell'appalto" del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e, nel dettaglio:

- la Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" (artt. 48 - 55);
- la Parte III "Dei soggetti", Titoli I "Le stazioni appaltanti" (artt. 62 - 64);
- la Parte V "Dello svolgimento delle procedure" (art. 77 - 137);

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36:

- - l'**art. 17 comma 2** il quale prevede che:

"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

- - l'**art. 17 comma 5** il quale prevede che:

"L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace";

- - l'**art 18 comma 3 lett. d)** il quale prevede che:

"Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

a) omissis

b) omissis

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

c) omissis

d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2”;

- - l'art. 50 , comma 1, lett. b) il quale prevede che:

“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) omissis

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- - l'art. 50 , comma 6 il quale prevede che:

“Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione”;

- - l'art. 52 il quale prevede che:

“1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”;

- - l'art. 53 comma 4 il quale prevede che:

“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte (ossia i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria) oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale”;

- - l'art. 55 il quale prevede che:

“1. La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

2. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

- - l'art. 62 comma 2 il quale prevede che:

“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Musei Basilicata per effetto di quanto previsto dall'art. 62 e ss. del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, a prescindere dalla qualificazione conseguita, può procedere “direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTO l'allegato II.1 al D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

VISTO l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della Legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii il quale prevede

che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";

DATO ATTO che la Direzione Regionale Musei Basilicata rientra nel novero dei soggetti obbligati a fare ricorso al MEPA per gli acquisti superiori ad € 5.000,00 (cinquemila/00) ed inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTA la Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023-2025 approvata, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel cui elenco è presente, tra gli altri, l'intervento di "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo presso il Parco Archeologico di Grumentum" - Grumento Nova (PZ);

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.), assunto al protocollo di questi Uffici con la nota del 25 ottobre 2023, prot. n. 4429, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 3 del D. Lgs. 31 marzo 2023 e dell'allegato I.7, art. 3;

VISTO altresì il Quadro Economico di progetto, anch'esso pervenuto alla Direzione Regionale Musei della Basilicata a mezzo nota del 25 ottobre 2023, prot. n. 4429, che prevede, a fronte di un importo totale per l'intervento pari ad € **150.932,48 (centocinquantamilanovecentotrentadue/48)**, la somma di € **20.789,53 (ventimilasettecentottantanove/53) oltre IVA, cassa, ed altri oneri se dovuti** per il servizio in oggetto, così ripartiti:

- "Progetto di fattibilità e progetto esecutivo + coordinamento della sicurezza in fase di progettazione": € **14.602,17 (quattordicimilaseicentodue/17)**;

- "Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione": € **6.187,36 (seimilacentottantasette/36)**;

CONSIDERATO che, in considerazione del ristretto organico in servizio ed in considerazione dei carichi di lavoro di ciascun funzionario, nell'ambito della Direzione Regionale Musei della Basilicata non vi sono risorse con le necessarie competenze specialistiche da poter impegnare nelle attività oggetto del presente affidamento e che, pertanto, occorre ricorrere al mercato esterno per l'acquisizione del servizio in oggetto;

VISTO l'incarico di Responsabile Unico del Progetto del presente servizio, affidato al Dott. Francesco Tarlano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri e del Parco Archeologico di Grumentum, già Funzionario Archeologo presso questa Amministrazione, assunto mediante nota del dì 11 agosto 2023, prot. n. 3350.

DATO ATTO:

- che il costo stimato del servizio in oggetto ammonta ad € **20.789,53 (ventimilasettecentottantanove/53) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti**, come risultante dalla determinazione del corrispettivo professionale relativo al servizio di architettura e ingegneria in parola, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, allegata alla nota del 25 ottobre 2023, prot. n. 4429;

- che l'importo di stima del servizio *de quo*, trova copertura nel quadro economico del progetto "Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023 - 2025. Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023: "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo presso il Parco Archeologico dell'Alta Val d'Agri - Grumento Nova (PZ)".

Importo totale del finanziamento 2023-2025: € **150.932,48 (centocinquantamilanovecentotrentadue/48)**.

VISTA la proposta del RUP, Dott. Francesco Tarlano, assunta al protocollo di questi Uffici in data 30 ottobre 2023, prot. n. 4481, con la quale il medesimo R.U.P. ha proposto al Direttore *ad interim* di questa Amministrazione, Arch. Annamaria Mauro, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto all'**Arch. Nicola Di Cillo**, nato a Melbourne il dì 11 ottobre 1968, codice fiscale [REDACTED]

P.IVA: [REDACTED], residente a [REDACTED] ([REDACTED]), alla [REDACTED], iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza al n. 613, le cui competenze sono da ritenersi congrue all'incarico da affidare;

VISTA la nota prot n. 4542 del 2 novembre 2023, relativa alla dichiarazione attestante l'assenza di conflitto d'interesse del RUP, Dott. Francesco Tarlano;

DATO ATTO:

- che il costo stimato del servizio in oggetto ammonta ad € **20.789,53 (ventimilasettecentottantanove/53) oltre IVA, cassa, ed altri oneri se dovuti;**
- che il servizio in oggetto rientra nella categoria “*Servizi tecnici di architettura, ingegneria, pianificazione e paesaggio*” e, nella specie, nella sottocategoria “*Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione*”, codice CPV 71240000-2;
- che l’operatore economico **Arch. Nicola Di Cillo**, nato a Melbourne il dì [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], **P.IVA: [REDACTED]**, è iscritto al MEPA ed abilitato per i “*Servizi tecnici di architettura, ingegneria, pianificazione e paesaggio*” e nello specifico nella sottocategoria “*Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione*”, codice CPV 71240000-2;

RITENUTO:

- di dare atto che l’importo per il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, da effettuarsi presso il Parco Archeologico dell’Alta Val d’Agri – Grumento Nova (PZ) è pari ad € **20.789,53 (ventimilasettecentottantanove/53) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti;**
- di procedere, stante quanto sopra meglio precisato, all’avvio e al perfezionamento della procedura di trattativa diretta sul MePA con l’**Arch. Nicola Di Cillo**, nato a [REDACTED] il dì 1 [REDACTED] codice fiscale [REDACTED], **P.IVA: [REDACTED]**, residente a [REDACTED], [REDACTED], CAP [REDACTED], iscritto all’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza al n. 613, per un compenso complessivo pari ad € **20.789,53 (ventimilasettecentottantanove/53) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti** ed alla sottoscrizione del modulo – contratto generato dal MEPA;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 53, comma 1, con riferimento all’affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo articolo 106;
- ai sensi dell’art. 58, comma 2, del menzionato D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del menzionato D.Lgs;

DATO ATTO che:

- si procederà alla verifica dei requisiti richiesti, in conformità a quanto previsto dagli artt. 52 e 99 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- l’esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula dello stesso, per motivate ragioni d’urgenza (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 art. 17, commi 8 e 9);
- si procederà alle pubblicazioni ed agli adempimenti in materia di trasparenza in conformità alla normativa in materia “*ratione temporis*” applicabile;

DETERMINA

- di dare atto che la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto è di importo pari ad € **20.789,53 (ventimilasettecentottantanove/53) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge, se dovuti;**
- di procedere all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, da effettuarsi presso il Parco Archeologico dell’Alta Val d’Agri – Grumento Nova (PZ), di importo pari ad € **20.789,53 (ventimilasettecentottantanove/53) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge se dovuti;**
- di autorizzare l’avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, da effettuarsi presso il Parco Archeologico dell’Alta Val d’Agri – Grumento Nova (PZ), di importo pari ad € **20.789,53 (ventimilasettecentottantanove/53) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge, se dovuti**, con l’**Arch. Nicola Di Cillo**, nato a [REDACTED] il dì [REDACTED], codice fiscale

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D’Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

P.IVA: [REDACTED] residente a [REDACTED] ([REDACTED]), iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza al n. 613;
- di dare atto che le spese per il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, da effettuarsi presso il Parco Archeologico dell'Alta Val d'Agri - Grumento Nova (PZ), pari ad € 20.789,53 (ventimilasettecentottantanove/53) oltre IVA, cassa, ed altri oneri di legge, se dovuti graveranno sul cap. "Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023 - 2025", annualità 2023.
M.E.M.C.S.

Il R.U.P.

Dott. Francesco Tarlano


Il Direttore *ad interim*
Arch. Annamaria Mauro

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776